

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 614

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Futuro del Parco Fluviale Gesso e Stura, nomina rappresentanza
Comune di Fossano e ripristino finanziamenti regionali

Premesso che:

- Il Comune di Fossano, con deliberazione del Consiglio Comunale del 04.02.2014 e successiva integrazione dell'11.10.2016, ha deliberato l'adesione al Parco fluviale Gesso e Stura.
- Con la L.R. 11/2019, entrata in vigore il 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco con l'inserimento di quattro nuovi comuni, tra cui Fossano.
- Con deliberazione del 27.05.2022, il Consiglio Comunale di Fossano ha approvato l'adesione alla nuova Convenzione di gestione del Parco, ottenendo il riconoscimento di due vicedirettori per garantire una maggiore dignità istituzionale e una più capillare gestione delle attività sul territorio fossanese

Considerato che:

- Il Comune di Fossano, insieme agli altri enti aderenti, ha approvato e concordato diversi progetti con la Direzione del Parco (delibere n. 142/2023, 121/2023, 98/2023, 373/2024 e 39/2025) relativi alla valorizzazione degli habitat, alla conservazione della biodiversità e alla realizzazione di strutture e servizi a supporto delle attività del Parco

Si interroga la Giunta Regionale per sapere:

INTERROGA

la Giunta regionale,

- Quali siano le intenzioni della Regione Piemonte in merito al futuro del Parco Fluviale Gesso e Stura, in particolare rispetto alla richiesta di trasformazione in Parco Regionale, alla governance e al potenziamento delle attività di tutela e valorizzazione ambientale;
- Quale sia l'orientamento dell'Assemblea dei sindaci in merito alla proposta di trasformazione in Parco Regionale;
- Se il Comune di Fossano abbia proceduto a nominare la propria figura di riferimento (vicedirettore) per il Parco, così come previsto dalla convenzione, e – in caso negativo – se la Regione abbia sollecitato tale nomina o intenda farlo;
- Se la Regione intenda ripristinare i finanziamenti che negli anni passati erano destinati in modo strutturale al Parco, al fine di garantire continuità gestionale, manutentiva e progettuale, con particolare riferimento alle nuove aree inserite con la L.R. 11/2019;
- Se siano previste ulteriori risorse o bandi regionali per sostenere gli interventi di riqualificazione, educazione ambientale, infrastrutturazione e fruizione sostenibile già indicati nel Masterplan 2023–2033 del Parco;